

FILO DIRETTO CON L'UE

novembre 2022



Report a cura di Punto Europa Bruxelles

INDICE

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

- Consiglio dell'UE
- Parlamento europeo
- Commissione europea

FOCUS DEL MESE

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

EVENTI

- **Innovation Fund Info Days**
- **European Innovation Council Summit 2022**
- **Webinar Innovation Fund: il nuovo bando per progetti large-scale**
- **Horizon Europe info day – cluster 4: Digitale, Industria e Spazio**
- **Horizon Europe info day – cluster 5: Clima, Energia e Mobilità**

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

Consiglio dell'UE

| Misure d'emergenza per contenere gli elevati prezzi dell'energia e migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento

Giovedì 24 novembre i ministri dell'energia dei Paesi membri dell'UE, convenuti in sede di Consiglio, hanno raggiunto un accordo di sostanza sul regolamento per il **coordinamento di acquisti congiunti di gas** e il **meccanismo di solidarietà** riguardo gli scambi di gas tra Stati membri.

La piattaforma UE d'acquisto congiunto di gas si baserà sull'**aggregazione della domanda**, calcolata sulle stime di importazioni comunicate dalle aziende energetiche europee, ed andrà così ad indentificare i fornitori di gas e procedere all'acquisto. Le aziende di gas potranno decidere su base volontaria se prendere parte alla piattaforma, ma è richiesto che fino al 15% dello stoccaggio del gas di ciascun Paese membro avvenga per tali modalità. Verrà garantita la parità di trattamento tra imprese grandi e piccole.

Per quanto riguarda il meccanismo di solidarietà tra Paesi membri, è previsto che in caso uno dei partecipanti incorra in una **carenza di approvvigionamento** di gas, un altro Paese intervenga, dietro giusta compensazione. In via eccezionale, gli Stati membri potranno inoltre limitare la fornitura di gas ai servizi non essenziali, con la garanzia che i nuclei familiari a rischio siano sempre protetti.

Infine, è stato affidato ad ACER, agenzia per la cooperazione fra regolatori nazionali dell'energia, il compito di sviluppare un nuovo **parametro di riferimento per i prezzi del GNL**, a oggi indicizzati alla principale borsa europea del gas, il TTF. Riguardo quest'ultima, verrà inoltre introdotto un **meccanismo di gestione della volatilità infragiornaliera** per le transazioni effettuate, per impedire oscillazioni eccessive dei prezzi nel corso della stessa giornata.

Slitterà invece al prossimo incontro del 13 dicembre l'accordo sul tetto al prezzo del gas, in quanto i ministri non sono riusciti a raggiungere l'accordo politico sulla proposta presentata dalla Commissione lo scorso 22 novembre.

Step successivi: l'adozione formale dell'intero pacchetto di regolamenti è prevista durante l'incontro dei ministri il prossimo 13 dicembre, quando verrà discussa una nuova proposta della Commissione riguardo il tetto al prezzo del gas.

Maggiori informazioni al [link I](#) (Consiglio dell'UE) e [link II](#) (Commissione europea)

| Regolamento temporaneo di emergenza per accelerare le autorizzazioni per le energie da fonti rinnovabili

Durante la stessa seduta del 24 novembre, i ministri europei dell'energia hanno raggiunto un accordo sul nuovo regolamento temporaneo di emergenza per la **semplificazione delle procedure di rilascio dei permessi per i progetti di energia rinnovabile**.

Il regolamento prevede che i progetti per la creazione o ampliamento di centrali elettriche per la produzione di energia rinnovabile vengano dichiarati d'**interesse pubblico prevalente**, e che beneficino pertanto di **requisiti di valutazione semplificati**, con deroghe specifiche alla normativa ambientale Ue. Inoltre, verranno



CONFINDUSTRIA BERGAMO



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA COMO



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

introdotti dei **termini temporali massimi per le procedure di autorizzazione** di:

- **Apparecchiature solari** su strutture artificiali, con introduzione del “Silenzio-assenso” della PA (1 mese);
- Progetti di **revisione della potenza di impianti esistenti** (6 mesi), e 3 mesi per la connessione alla rete per incrementi fino al 15%;
- 1 mese per la connessione alla rete di **pompe di calore** fino a 50MW e 3 per quelle con sorgente geotermica.

Step successivi: Il regolamento deve essere ora adottato formalmente dal Consiglio. Il Regolamento si applicherà per 18 mesi, fino a che non verrà recepita nella normativa nazionale la Direttiva sulle energie rinnovabili, tutt’ora in fase di negoziazione.

Maggiori informazioni al [link](#) (*Consiglio dell’UE*).

Parlamento europeo

| Il parlamento approva il regolamento per contrastare i sussidi esteri distortivi

Il 10 novembre il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria, ha adottato il nuovo regolamento relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno (FSR), che attribuisce alla Commissione la facoltà esclusiva di indagare e adottare misure correttive riguardo sospette **sovvenzioni concesse da autorità pubbliche extra-UE a società operanti all’interno del Mercato Unico**.

Oltre alle sovvenzioni dirette, rientrano nell’ambito del nuovo regolamento anche prestiti a tasso 0, finanziamenti a prezzi al di sotto del costo di mercato e trattamenti fiscali preferenziali, grazie ai quali i beneficiari possono rappresentare una concorrenza sleale alle imprese europee.

La sfera di applicazione del Regolamento di base su soglie minime di notifica:

- Sovvenzioni: verrà considerato “distorsivo” un contributo finanziario di 4 milioni di euro, ricevuto in tre esercizi consecutivi;
- Fusioni e joint ventures: almeno una delle imprese deve essere stabilita in Unione europea, ivi avere un turnover aggregato minimo di 500 milioni di euro. Inoltre, le attività coinvolte hanno ricevuto un contributo pubblico estero di 50 milioni di euro nei 3 esercizi precedenti;
- Appalti pubblici: un valore stimato al netto dell’IVA di 250 milioni di euro.

Rispetto alla proposta della Commissione, il Parlamento ha incluso nell’ambito di applicazione del regolamento le imprese statali, ha abbreviato i periodi a disposizione della Commissione per le indagini sugli appalti pubblici, e ha introdotto dei canali per Stati membri, imprese e altre parti interessate per informare di eventuali pratiche distorsive.

Step successivi: L’adozione ufficiale dell’accordo da parte del Consiglio è prevista per il 28 novembre.

Maggiori informazioni al [link](#) (ENG, *Parlamento europeo*).

| Nuove misure per rinforzare la sicurezza informatica europea

Nel corso del mese di novembre il Parlamento, riunito in sessione plenaria, ha approvato diverse norme per il rafforzamento delle **misure di vigilanza e di gestione del rischio in materia di sicurezza informatica**. In particolare:

- Sono stati identificati settori e entità “essenziali” e “importanti”, che dovranno adottare misure migliorative per la propria sicurezza informatica (direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, NIS 2);
- Inasprimento dei criteri di valutazione del rischio e degli obblighi di segnalazione per gli attori pubblici riguardo alle infrastrutture critiche, tra cui quelle digitali, di 11 settori (direttiva sulla resilienza dei soggetti critici, RCE);
- requisiti di resilienza operativa digitale nel settore dei servizi finanziari, che interessa tutti i fornitori di servizi finanziari e fornitori di servizi ICTA critici a questi (atto sulla resilienza operativa digitale, DORA).

Gli Stati membri saranno chiamati a garantire un'attuazione coordinata dei tre atti legislativi.

Maggiori informazioni al [link](#) (Parlamento europeo).

Commissione europea

Industria, ricerca e innovazione

| Aperti i bandi per progetti su larga scala di Innovation Fund

Lo scorso 3 novembre si è aperta la [terza call per i progetti su larga scala di Innovation Fund](#), il programma a gestione diretta della Commissione europea dedicato al finanziamento di **tecnologie altamente innovative** e di **progetti pilota** per lo **sviluppo di soluzioni industriali per la decarbonizzazione**. La dotazione finanziaria dei bandi 2023 è stata raddoppiata a 3 miliardi di euro, per meglio supportare gli obiettivi di REPowerEU e accelerare il processo di indipendenza UE dai combustibili fossili d'origine Russa.

L'attuale bando presenta quattro tematiche prioritarie:

1. **Decarbonizzazione**, (EUR 1 mld);
2. **Elettrificazione innovativa nell'industria e idrogeno**, (EUR 1 mld);
3. **Manifattura clean tech**, (EUR 0,7 mld);
4. **Progetti pilota di medie dimensioni**, (EUR 0,3 mld).

Per maggiori informazioni riguardo alle modalità di partecipazione, è possibile contattare gli esperti di Punto Europa.

| European Innovation Council Fund: erogati i primi investimenti equity

Lo scorso 29 settembre è stato nominato il manager esterno del fondo d'investimento di European Innovation Council, ente decisionale nel merito degli investimenti in equity diretti alle PMI o startup selezionate all'interno dei bandi di EIC Accelerator, dopo uno stallo di più di un anno. La nomina rappresenta un grande passo avanti nella completa implementazione del programma, successore dello Strumento PMI di Horizon 2020, che prevede la possibilità di accedere ad investimenti di equity oltre che a finanziamenti a fondo perduto.

Nella sua nuova configurazione il Fondo ha, ad oggi, già adottato 35 decisioni d'investimento, per un totale di circa 190 milioni di euro. Ulteriori 24 accordi di investimento sono al vaglio del Fondo, per i quali la decisione finale è prevista nelle prossime settimane.

Maggiori informazioni al [link](#) (European Innovation Council).

| Approvati i finanziamenti per 168 progetti del bando LIFE 2021

Il 23 novembre la Commissione ha approvato l'esborso di oltre **380 milioni di euro** per il finanziamento di 168 progetti del programma per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE, un aumento del 27% rispetto all'edizione dell'anno passato.

All'interno del sottoprogramma **natura e biodiversità** verranno finanziati 27 progetti a protezione della biodiversità europea (EUR 127 mln), 38 progetti su ambiente e uso efficiente delle risorse (EUR 144 mln) e 7 progetti relativi alla governance ambientale (EUR 6 mln).

Nel sottoprogramma **azione per il clima** verranno finanziati 11 progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici (EUR 30 mln), 13 progetti di adattamento ai cambiamenti climatici (EUR 30 mln) e 6 progetti di governance e divulgazione in materia climatica (EUR 7 mln).

Infine, saranno finanziati **67 progetti dedicati a promuovere e diffondere soluzioni di efficienza energetica e di energie rinnovabili su piccola scala** (EUR 100 mln).

Maggiori informazioni al [link](#) (Commissione Europea) e [link II](#) (lista di progetti per paese di LIFE 2021).

| Inaugurazione del nuovo supercomputer europeo LEONARDO a Bologna

IL 24 novembre è stato inaugurato LEONARDO, attualmente il quarto **supercomputer pre-esascale per il calcolo ad alte prestazioni** al mondo, sviluppato grazie al finanziamento congiunto di Commissione europea, MUR e CINECA, consorzio composto da 70 università italiane, 40 istituti nazionali e i Ministeri italiani dell'Università e della Ricerca e dell'Istruzione.

Le capacità di calcolo e l'uso dell'IA di LEONARDO verranno impiegati per condurre attività di ricerca in ambito **oncologico**, di comprensione del **funzionamento del cervello umano**, di elaborazione di modelli climatici precisi nonché per scoprire tecnologie energetiche pulite e monitorare e prevedere l'avvenire di disastri naturali e pandemie.

Maggiori informazioni al [link](#) (Commissione Europea)

Mercato Interno

| Entrata in vigore delle leggi sui servizi (DSA) e sui mercati digitali (DMA) in UE

È entrata in vigore lo scorso 16 novembre la legge sui servizi digitali (DSA), che regola le modalità di **progettazione dei servizi e procedure da parte dei servizi intermediari digitali** (come cloud, piattaforme online grandi e piccole, marketplaces, social media, ecc.). In particolare, sono introdotti **obblighi di sorveglianza dei contenuti illegali** a protezione dei consumatori e di monitoraggio dell'affidabilità delle informazioni. Inoltre, sono ulteriormente regolate le pratiche di targhettizzazione pubblicitaria e dei sistemi di suggerimento.

I servizi e le imprese oggetto della normativa dovranno dare conto delle nuove regolamentazioni in **maniera cumulativa**, a seconda delle proprie dimensioni e della natura dei servizi offerti. Micro e piccole imprese, anche qualora si ampliassero repentinamente, godranno di un periodo di transizione di 12 mesi.

È entrata invece in vigore il 1° novembre la **legge sui mercati digitali**, anch'essa facente parte del pacchetto



CONFINDUSTRIA BERGAMO



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA COMO



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

di misure di riforma dello spazio digitale, a **controllo delle pratiche sleali delle piattaforme online** di grandi dimensioni che fungono da ostacolo all'ingresso dei mercati, le cosiddette "gatekeeper". Il regolamento interviene sulla contendibilità dei mercati del settore digitale attraverso obblighi direttamente applicabili o necessitanti di un dialogo normativo, nonché di meccanismi di aggiornamento delle pratiche e degli attori regolamentati.

Per entrambi i regolamenti, alla Commissione è conferito il potere di effettuare indagini di mercato a garanzia dell'applicazione delle norme e dell'aggiornamento di quest'ultime, a fronte dell'evoluzione dei mercati digitali.

Maggiori informazioni al [link](#) (DSA, Commissione europea) e [link II](#) (DMA, Commissione europea)

Aiuti di Stato

| Proroga e modifica del Quadro temporaneo di crisi

Lo scorso 28 ottobre la Commissione ha adottato la modifica del **Quadro temporaneo di crisi** per misure di aiuto di Stato, **prorogando al 31 dicembre 2023** tutte le norme che consentono ai Paesi membri di avvalersi della flessibilità rispetto alla legislazione sugli aiuti di Stato, per introdurre misure a sostegno dell'economia nel contesto della guerra in Ucraina.

Inoltre, sono state introdotte:

- **Aumento dei massimali** per gli aiuti di importo limitato, tra i quali quelli diretti alle imprese affette dalla crisi (da EUR 62 mila a EUR 250 mila per imprese agricole, da EUR 75 a EUR 250 mila per imprese della pesca e acquacoltura, e da EUR 500 mila a EUR 2 milioni nel resto dei settori);
- **Aumento della flessibilità e delle possibilità** di sostegno diretti alle imprese affette dagli alti costi dell'energia, calcolabili sulla base di consumi passati o correnti, estendendo il sostegno anche ai settori energivori. Gli aiuti potranno essere implementati, fatte salve le misure di salvaguardia contro le sovra compensazioni e il mantenimento degli incentivi per la riduzione della domanda;
- **Supporto alla liquidità delle aziende del settore energetico,**
- Chiarificazione **dei criteri di valutazione delle misure di sostegno alla ricapitalizzazione;**
- Nuove misure a sostegno della **riduzione della domanda** di energia elettrica, in linea con il regolamento (UE) [2022/1854](#).

Maggiori informazioni al [link](#). (Commissione europea)

FOCUS DEL MESE

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Lo scorso 11 novembre, il Parlamento europeo ha adottato in seduta plenaria la **Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità**, CSRD, che introduce nuovi obblighi informativi riguardo la sostenibilità ad integrazione della legislazione sulla dichiarazione di informazioni non finanziarie (NFRD). L'informativa sarà inserita in una sezione dedicata all'interno della relazione sulla gestione, e dovrà essere pubblicata in **formato unico elettronico**.

La Direttiva prevede **l'estensione dell'ambito di applicazione a tutte le grandi imprese**, quotate e no, e alle

imprese extra UE con attività significative nel Mercato Unico (> EUR 150 mln di turnover). Infine, rientrano nello scopo della nuova direttiva anche le PMI quotate, ad esclusione delle microimprese. Quest'ultime godranno però di termini più lunghi per conformarsi alla normativa.

I nuovi requisiti di reporting saranno basati sull'approccio della **doppia rilevanza**; pertanto, verranno richieste da un lato informazioni riguardo l'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, e dall'altro come le questioni di sostenibilità influiscono sui risultati, situazione e andamento delle imprese.

Il gruppo consultivo europeo per le relazioni finanziarie EFRAG è al lavoro **sugli standard di rendicontazione della sostenibilità europei**, gli ESRS, che al momento, nella forma di bozze di lavoro, sono divisi come:

- 2 standard trasversali; riguardanti principi e tematiche generali.
- 4 standard ambientali; mitigazione e cambiamento climatici, inquinamento, acqua e risorse marine, biodiversità e ecosistemi, utilizzo delle risorse e economia circolare.
- 4 standard sociali; forza di lavoro propria, lavoratori lungo la catena del valore, comunità impattate, consumatori e utenti finali.
- 2 standard sulla governance; processi generali di governance, processi di gestione del rischio e controllo interno.

L'adozione degli standard è prevista entro il 30 giugno 2023. La Direttiva prevede poi l'adozione di **standard settoriali specifici**, in aggiunta ai principi trasversali e ESG di cui sopra. I primi settori toccati dall'azione di standardizzazione saranno agricoltura e allevamento, estrazione del carbone e estrazione, petrolio e gas, cibo e bevande, tessili, accessori, calzature e gioielli, trasporti su strada, autoveicoli e produzione di energia e servizi pubblici. Seguiranno **standard per le PMI quotate**, previsti entro il 30 giugno 2024.

I requisiti di rendicontazione terranno da conto della **difficoltà di reperire le informazioni** necessarie lungo la propria catena del valore, in particolare per quanto riguarda le controparti non toccate dalla Direttiva; infatti, le imprese potranno per 3 anni giustificare la mancata presentazione dei dati richiesti. Inoltre, verrà tenuta da conto la **specificità delle PMI**, introducendo il principio per cui le richieste di informazioni lungo la catena del valore dovrà essere proporzionata alla portata e alla complessità delle attività, e non sarà possibile richiedere informazioni che superino quelle richieste alle PMI quotate

Nella Direttiva è fatto obbligo che l'informativa sulla sostenibilità sia soggetta a verifica e certificazione esterna, la cosiddetta "**certificazione di conformità limitata**". Questa potrà essere effettuata dal revisore legale dei conti o da un ente terzo accreditato. I principi per la certificazione verranno adottati entro ottobre 2026. In assenza dei principi UE, potranno essere applicati i principi nazionali.

La direttiva avrà **applicazione** seguendo un calendario scaglionato:

- Esercizio finanziario 2024; per le aziende già soggette a obblighi NFRD, pubblicazione nel 2025.
- Esercizio finanziario 2025; altre grandi imprese, pubblicazione nel 2026.
- Esercizio finanziario 2026; PMI quotate (escluse le microimprese), pubblicazione nel 2027 con opzione di opting-out nel 2029.

Per quanto riguarda le imprese non-UE quotate nei mercati regolamentati UE, si applicheranno gli stessi termini come sopra. Per le imprese non-UE con succursali/imprese figlie nell'UE, esse dovranno adempiere agli obblighi informativi durante l'esercizio finanziario 2028 con pubblicazione l'anno seguente.

Step successivi: l'approvazione definitiva da parte del Consiglio è prevista per il 28 novembre. La firma del testo definitivo e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale è prevista per dicembre 2022. Il recepimento della Direttiva è previsto entro 18 mesi dall'entrata in vigore.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



CONFINDUSTRIA
Brescia



CONFINDUSTRIA COMO



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

EVENTI

Innovation Fund Info Days: Third call for large-scale projects – 29 – 30 novembre, online

L'agenzia esecutiva della Commissione europea CINEA organizza due giornate informative sulla terza call per i progetti su larga scala di Innovation Fund, dove saranno presentata le lezioni chiave dei bandi precedenti e le novità di quelli per il 2022.

European Innovation Council Summit 2022 – 7 – 8 dicembre 2022, Bruxelles & online

L'European Innovation Council organizza la seconda edizione del proprio evento principale che riunisce startup, ricercatori, investitori, imprese e politici per l'innovazione deep-tech. Saranno discussi gli ultimi sviluppi e le sfide da affrontare a livello europeo, e organizzati workshop formativi per i beneficiari dei fondi.

Webinar Innovation Fund: il nuovo bando per progetti large-scale – 13 dicembre, online

La Delegazione di Bruxelles e l'Area Politiche Industriali e l'Area Scienze della vita e Ricerca di Confindustria organizzano a loro volta un webinar sui nuovi bandi di Innovation Fund. È possibile iscriversi al [Link](#).

Horizon Europe info day – cluster 4: Digitale, Industria e Spazio – 12 – 14 dicembre, ibrido

L'info day organizzato dalla Commissione presenterà le tematiche dei bandi di ricerca e innovazione contenuti nei programmi di lavoro di Horizon Europe per il 2023-2024, di prossima uscita. In particolare, verranno presentati i bandi appartenenti al cluster 4 (digitale, industria e spazio).

Horizon Europe info day – cluster 5: Clima, Energia e Mobilità – 15 e 16 dicembre 2022, ibrido

L'info day organizzato dalla Commissione presenterà le tematiche dei bandi di ricerca e innovazione contenuti nei programmi di lavoro di Horizon Europe per il 2023-2024, di prossima uscita. In particolare, verranno presentati i bandi appartenenti al cluster 5 (clima, energia e mobilità).

LINK UTILI

- Delegazione di Confindustria a Bruxelles: [link](#)
- Portale europeo per le PMI: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm
- Legislazione e pubblicazioni dell'Ue: <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>
- Consultazioni pubbliche dell'Ue: http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_it.htm

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

MICHELE MALVESTITI – Punto Europa Bruxelles

tel. +32 (0)2 286 12 35

mail: m.malvestiti@confindustria.eu

GAIA BORTOLOTTI – Punto Europa Bruxelles

Tel. +32 (0)4 87 26 50 93

mail: g.bortolotti@confindustria.eu